



Il Ministro dell'Istruzione e Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO
"Umberto I" - ALBA
Alba e Verzuolo: Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria
Fossano e Grinzane C.: Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale



Prot. 6203

Alba 30 agosto 2023

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Nota di Adesione prot. n. 78988 del 29 maggio 2023 “Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” per gli istituti scolastici con classi a indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico delle regioni “più sviluppate”, “in transizione” e “meno sviluppate”.

Codice identificativo progetto: 13.1.4A-FESRPN-PI-2023-7

CUP: F84D23003110006

Finanziamento € 250.000,00

Oggetto: Determina per l’affidamento diretto della fornitura di attrezzature enologiche – progetto PON 13.1.4A-FESRPN-PI-2023-7 “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del L. 120/2020, mediante affidamento diretto, per un importo contrattuale pari a € 12.725,00 (IVA esclusa), CIG: ZF03CBCB37, CUP: F84D23003110006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DELL’ ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Umberto I” di Alba (CN)

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997*»;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n.129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, così come deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 5 maggio 2021;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 1 del 15/02/2023;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante «*Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]*»;
- VISTO** altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»; che

- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] *lastazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramitedetermina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, overichiesti*»;
- VISTA** l'entrata in vigore del D. Lgs 36 del 31/03/2023 "Nuovo codice appalti"
- CONSIDERATO** che dal combinato disposto degli art. 1 del D.Lvo 76/2020, dell'art. 51 D.L. 77/2021, dell'art. 14 comma 4 del D.L. 13/2023 e dell'art. 225 del D.Lvo 36/2023 fino al 31/12/2023 le procedure di riferimento per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito dei progetti finanziati con fondi dall'Unione Europea rimangono quelle previste dal precedente Codice appalti 50/2016;
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- TENUTO CONTO** di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto del 14/02/2022, con la quale è stato previsto, conformemente a quanto stabilito nel D.L. n. 77 del 31/05/2021 (Semplificazioni bis) che fino al 30/06/2023 gli affidamenti di importo superiore a 10.000,00 euro e di importo inferiore a € 150.000,00 per i lavori e a € 139.000,00 per i servizi e le forniture, possano essere effettuati anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, individuati, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine

e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- RITENUTO** che la prof.ssa Antonella GERMINI, Dirigente Scolastico dell'Istituto, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti « <i>Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici</i> »;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare la fornitura dei seguenti beni e servizi per la realizzazione di laboratori sulla sostenibilità ambientale nell'ambito del progetto PON 13.1.4A-FESR-PON-PI-2023-7 "Laboratori green, sostenibili innovativi per le scuole del secondo ciclo": mezzi e attrezzature da destinare all'attività didattica in azienda agraria;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisizione di macchine ed attrezzature enologiche finalizzate alla realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica ed in particolare per la sostenibilità ambientale nelle sedi dell'Istituto;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
DATO ATTO	che la fornitura non è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante affidamento diretto, conformemente a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto del 14/02/2022;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata quantificata in € 12.725,00 IVA esclusa (€ 15.524,50 IVA inclusa);
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature e di servizi di natura intellettuale;
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante comparazione siti Web, consultazione listini, acquisizione informale di preventivi, l'offerta maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto è risultata essere quella dell'azienda specializzata C.M.E. S.R.L. con sede in Via Vettigano n. 17/b – 42012 Campagnola Emilia (RE) partita IVA 00130110356 è stato ritenuto rispondente ai fabbisogni dell'istituzione scolastica in quanto e ad un prezzo congruo;

TENUTO CONTO	<p>che la fornitura offerta dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 12.725,00 IVA esclusa, risponde ai fabbisogni dell'Istituto, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche tecniche dell'attrezzatura offerta con vocazione specializzata nel settore della meccanica per l'enologia; - servizio di assistenza tecnica puntuale ed efficace garantito con personale interno e presso il cliente; - settant'anni di esperienza dello staff tecnico nella progettazione e costruzione di macchine e impianti dedicati al settore enologico; - servizio di trasporto, montaggio e formativo;
TENUTO CONTO	<p>che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;</p>
ACQUISITA	<p>l'offerta dell'operatore C.M.E. S.R.L., nella quale sono stati indicati i seguenti elementi tecnico-economici: fornitura di n. 1 POMPA PERISTALTICA PPC180INOX CON REGOLAZIONE ELETTRONICA DELLA PORTATA (tensione: 400 V, 50 Hz trifase, potenza: 4,0 kW, portata (ad acqua): 4,7 ---> 19,5 m³/h, raccordi: Garolla 80 mm, Macon 70 mm, DIN 65 mm), con applicazione di radiocomando su pompa per controllo anche da remoto incluso di caricabatterie, microinterruttore di presenza predisposto per accoppiamento tramoggia e segnale ausiliario per imbottigliatrice, corso di formazione al personale interno per il corretto utilizzo dell'attrezzatura al prezzo complessivo di 12.725,00 + IVA pari a € 15.524,50,00 IVA inclusa;</p>
TENUTO CONTO	<p>che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;</p>
TENUTO CONTO	<p>che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.L. 77/2021;</p>
DATO ATTO	<p>che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;</p>
CONSIDERATO	<p>che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);</p>
TENUTO CONTO	<p>che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;</p>
DATO ATTO	<p>che il RUP, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG, e che il contributo dovuto all'A.N.AC. dalla stazione appaltante, in base alla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 830 del 21 dicembre 2021, risulta pari a € 0,00;</p>

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 12.725,00 IVA esclusa (€ 15.524,50,00 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, tramite affidamento diretto, di beni e attrezzature per la realizzazione di laboratori sulla sostenibilità ambientale – progetto PON 13.1.4A-FESRPN-PI-2023-7 “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” all'operatore economico C.M.E. S.R.L., per un importo complessivo delle forniture pari ad € 15.524,50 IVA inclusa (€ 12.725,00 + € 2.799,50,00 per IVA);
- di autorizzare la spesa complessiva € 15.524,50,00 IVA inclusa, da imputare sul capitolo A03 – DIDATTICA sotto-aggregato 06 “Avviso 78988/2023 Lab. green per scuole secondarie di II grado indirizzo agrario - D.M. 55/2023 - Cod. Prog: 13.1.4A-FESRPN-PI-2023-7 CUP:F84D23003110006” dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare il Dirigente Scolastico prof.ssa Antonella GERMINI quale Responsabile Unico del Procedimento;
- di dare mandato al RUP affinché provveda alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura sul sito internet dell'Istituzione Scolastica;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.


DIRIGENTE SCOLASTICO
Antonella GERMINI